



SU



27 novembre 2020

Autori locali L'autore casalese con il suo ultimo racconto è in finale al premio letterario "Scritture di lago"

"La ladra d'acqua", nuova storia di Pizzi

CASALE CORTE CERRO - La prima edizione del premio letterario "Scritture di lago", organizzato dall'Associazione "Lario In", vede tra i finalisti per la sezione inediti anche **Alberto Pizzi** di Casale Corte Cerro con il racconto "La ladra d'acqua", ambientato a Stresa e a Lesa. E' l'unico racconto in gara di un autore della provincia del Vco, una bella soddisfazione per il cusiano visto anche l'alto numero di partecipanti. «Sì, è veramente una bella soddisfazione - dice -. Io mi occupo di sport ed in particolare da sempre di atletica. Sono molto impegnato anche con il lavoro, sono un consulente finanziario e ho anche un albergo a Verbania. Scrivo poco, quando ho dei ritagli di tempo, di solito solo un racconto all'anno e partecipo sempre a "Giallo lago" e "Delitti di lago"». Protagonista ormai da qualche anno dei suoi racconti è il Maresciallo Antonio Calarco, comandante dei Carabinieri di Stresa. «La prima volta è apparso in "Tren-



Alberto Pizzi

ta giorni sono pochi", poi ne "Il compito" del 2016 ed ora il filone di questo personaggio prosegue. Si tratta di una figura assolutamente inventata anche se c'è sempre uno spunto, magari fisico, preso da qualche amico o da qualche persona incontrata per caso». Vivendo a Casale Corte Cerro si trova idealmente in mezzo a tre laghi: il lago Maggiore, il lago di Mergozzo e il lago d'Orta. Qual è il fascino segreto dei laghi che incanta tutti gli scrittori di gialli? «L'acqua di lago nasconde segreti e misteri, è scura ed incute timore. Non bisogna guardare troppo dentro l'acqua di lago perché potrebbe inghiottire». Ha già in programma di scrivere un altro libro? «Durante il primo lockdown ho finito di scrivere un romanzo che ricorda la storia del marmo che da Candoglia veniva trasportato fino a Milano sulle chiatte - conclude -. Verrà pubblicato nella primavera del 2021».

Luisella Mazzetti

"Scritture di lago" ambientate nella Perla

Anche Stresa è protagonista della finale del premio letterario "Scritture di lago". Tra le oltre 150 opere candidate alla sezione inediti, sono numerose quelle ambientate nella Perla del Lago Maggiore. Il premio promuove la conoscenza dei laghi prealpini allo scopo di incentivare la lettura e la scrittura di testi ambientati sul posto. La giuria ha selezionato per la finale cinque racconti editi e venti inediti. La premiazione si svolgerà lunedì 30 novembre e sarà trasmessa in diretta televisiva a partire dalle 18 su Espansione tv.

Emporio
delle Parole